

Forum Agroecologia e Biodiversità
4 dicembre 2025 – Cascina Nascosta, Milano

Prati e pascoli:
servizi ecosistemici



PRATI E PASCOLI

definizioni

I **prati** e i **pascoli** rappresentano i principali tipi di prateria nelle Alpi con **funzione produttiva di foraggio**; a questa si aggiungono le, non meno importanti, **funzioni eco-sistemiche** (paesaggistica-culturale, conservazione della biodiversità, sequestro della CO₂ etc.).

Prati e pascoli sono **habitat "semi-naturali"** poiché la loro composizione floristica, costituita da specie spontanee, è favorita dalle pratiche antropiche gestionali, principalmente attraverso lo sfalcio, la concimazione, il pascolamento.



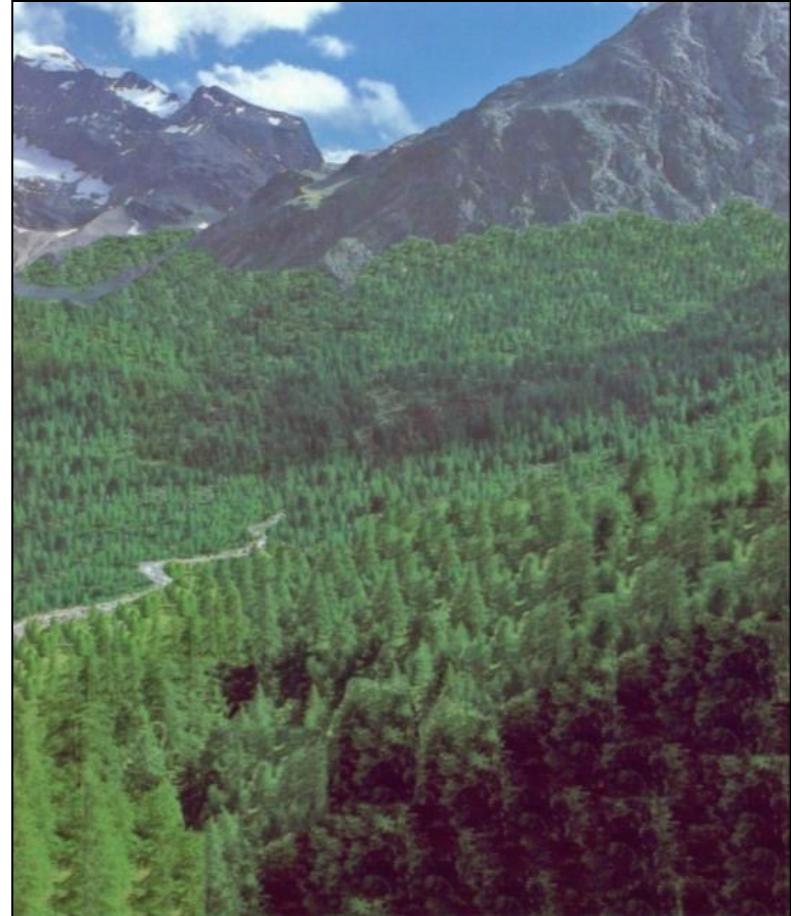
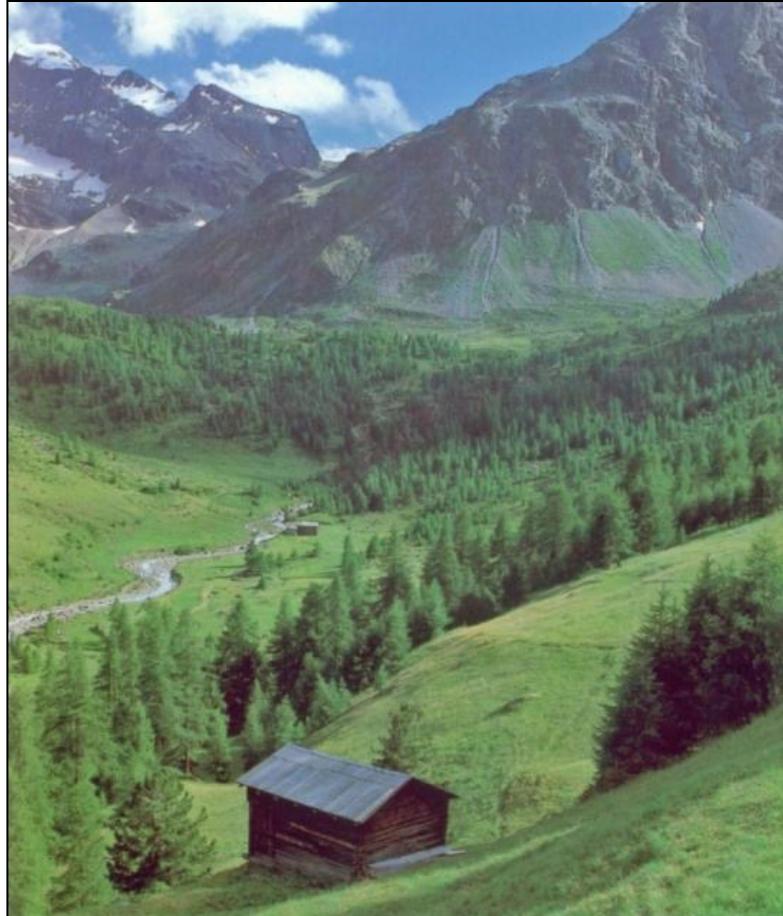
I PRATI

habitat seminaturali



I PASCOLI

habitat seminaturali p.m.p.



I PRATI



I PRATI



I PRATI



I PASCOLI



I PASCOLI



PRATI E PASCOLI

biodiversità

PRATI

- 2 Classi
- 4 Ordini
- 9 Alleanze

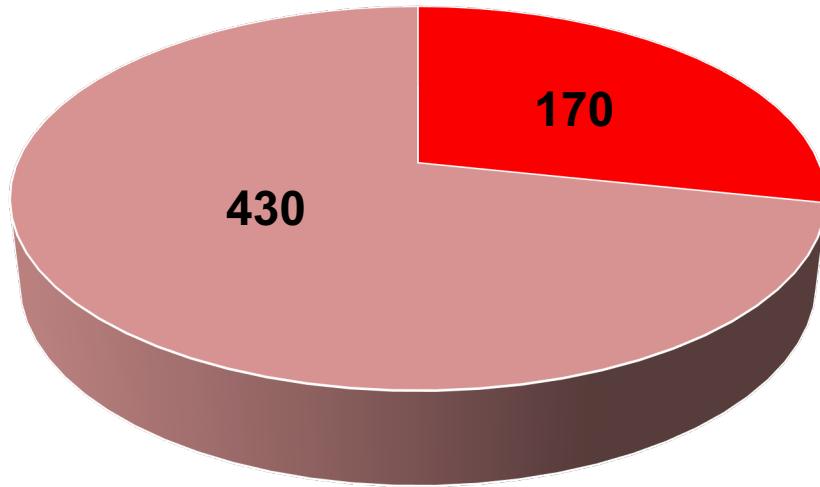
PASCOLI

- 3 Classi
- 3 Ordini
- 8 Alleanze

Fitodiversità: 15-75 sp./100 m²

- Habitat di interesse comunitario (DH)
- Habitat in Lista Rossa (VU, EN, CR)

Nelle Alpi Centrali
~ 600 Specie di flora caratteristica ed elettiva delle praterie



■ Caratteristiche ■ Compagne elettive

PRATI E PASCOLI

biodiversità

Specie di interesse conservazionistico: orchidee, gigli, tulipano silvestre



PRATI E PASCOLI

biodiversità

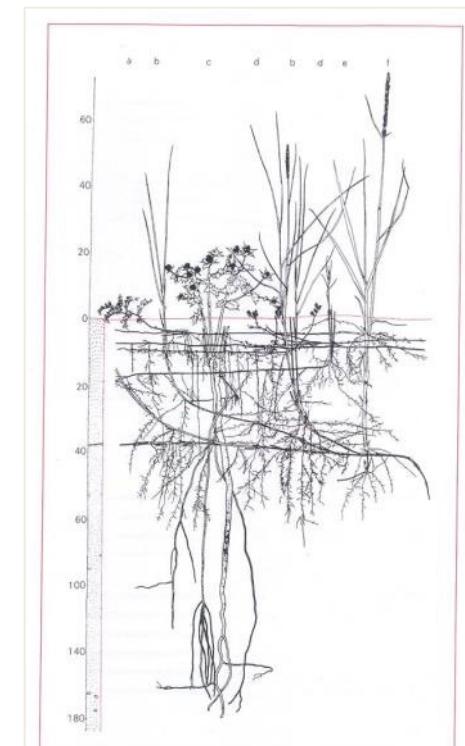
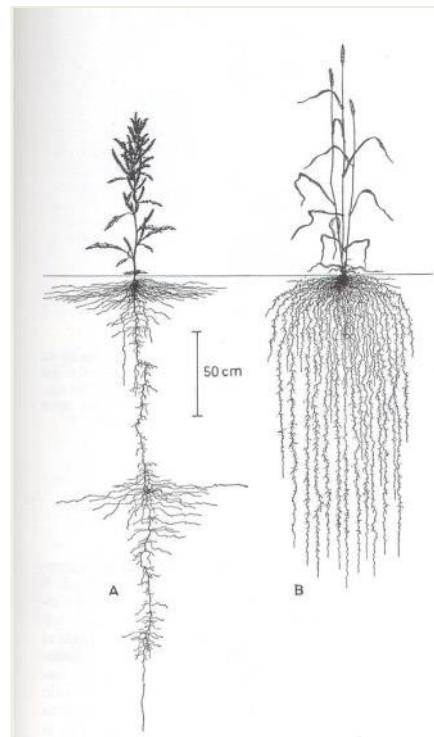
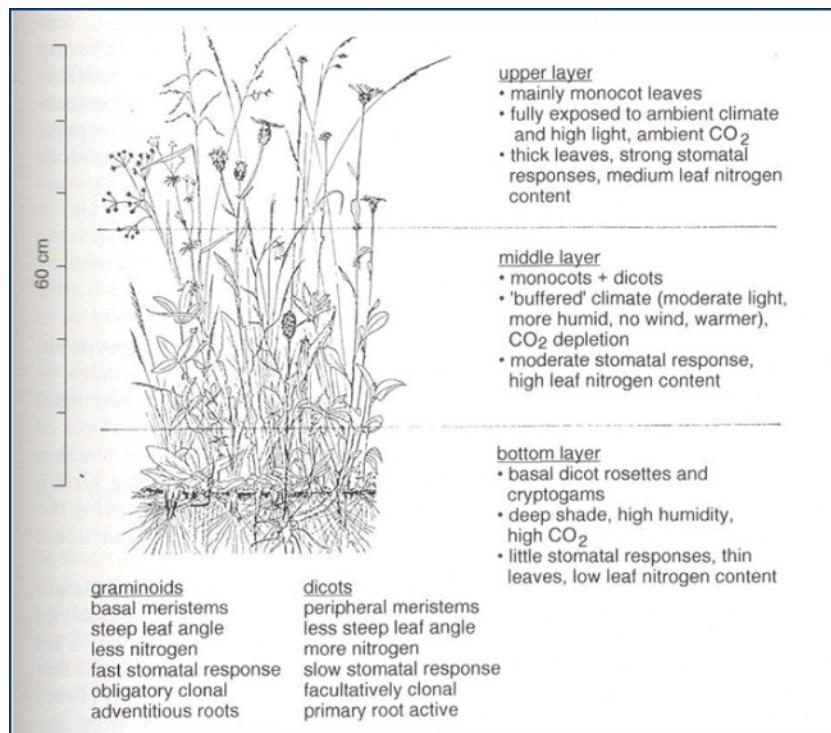
Ospitano numerose specie faunistiche (uccelli, mammiferi, insetti, supporto all'apicoltura)



PRATI E PASCOLI

biodiversità

Diversità spaziale e fenologica: numerose nicchie ecologiche dovute ad una stratificazione epigea e ipogea e a un avvicendamento fenologico durante l'anno



I SERVIZI ECOSISTEMICI



I servizi ecosistemici sono forniti innanzitutto dagli ecosistemi naturali, ma anche gli agroecosistemi, se gestiti con i criteri dell'agroecologia, assolvono a molte di queste funzioni. Si tratta di servizi di approvvigionamento, di regolazione, di supporto e culturali.



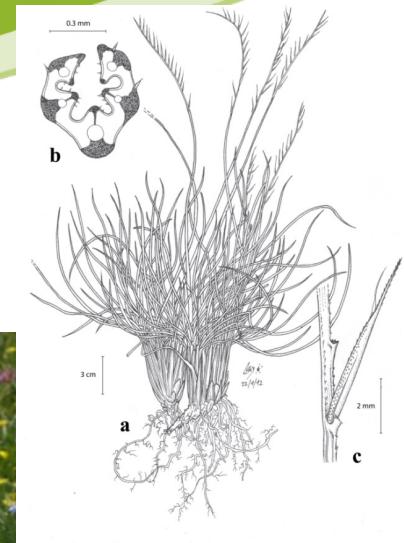
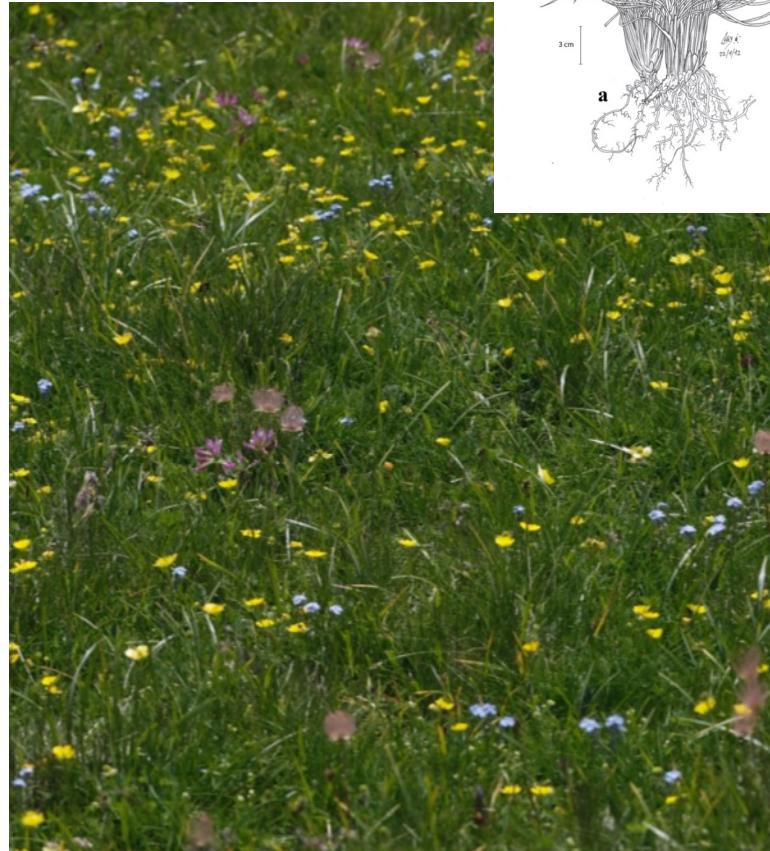
I SERVIZI ECOSISTEMICI

produzione di foraggio



I SERVIZI ECOSISTEMICI

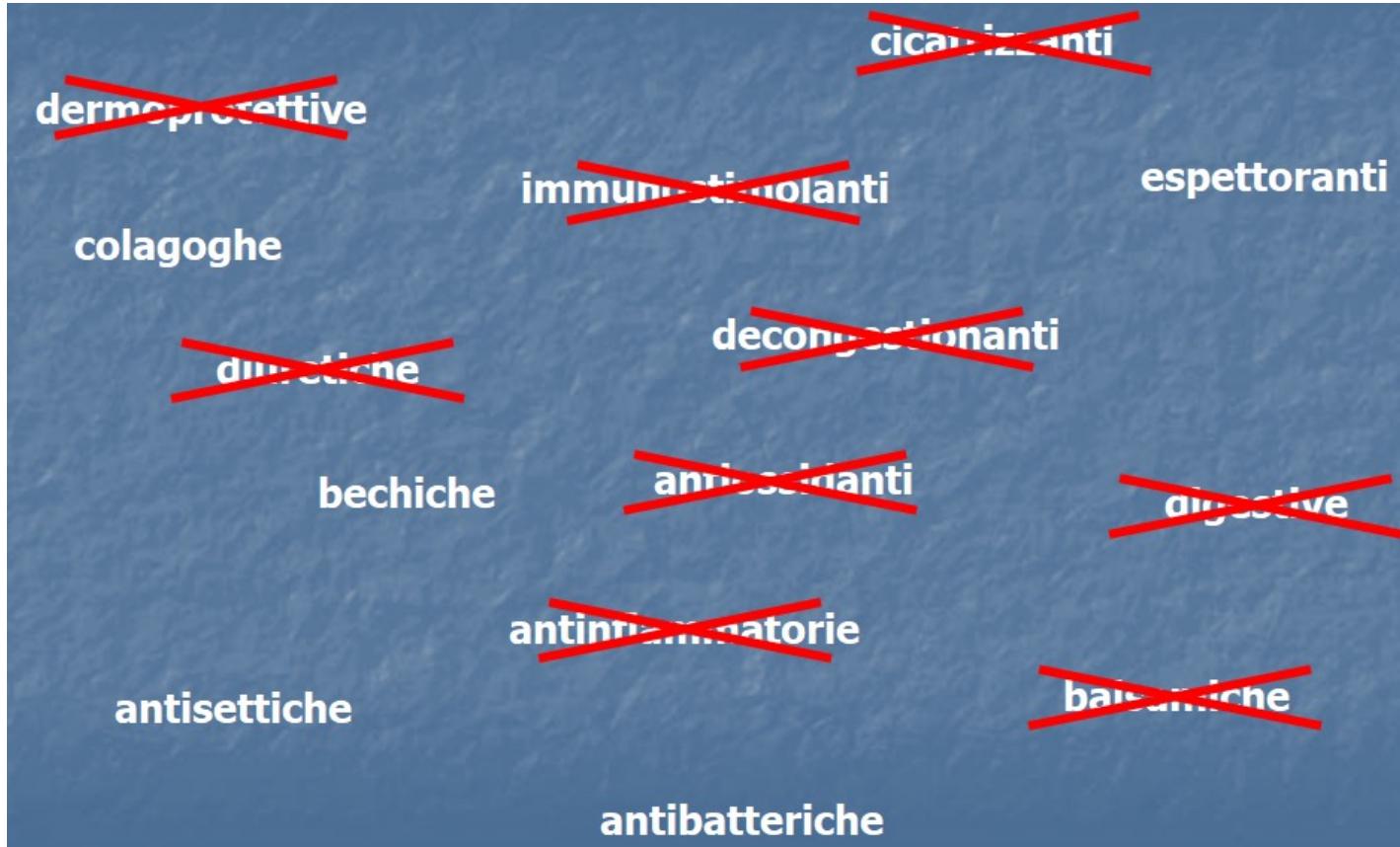
produzione di foraggio



Nardus stricta è la specie caratterizzante il nardeto, tuttavia è poco appetita dal bestiame

I SERVIZI ECOSISTEMICI

produzione di foraggio



UN'ALIMENTAZIONE MONOTONA DETERMINA UNA RIDUZIONE DELLE PROPRIETÀ ORGANOLETTICHE CONTENUTE NEI PRODOTTI CASEARI

I SERVIZI ECOSISTEMICI

stoccaggio di CO₂ e azoto



SERVIZI ECOSISTEMICI

biodiversità paesaggistica = attrattività turistica

Incrementano la diversità paesaggistica, eterogeneità spaziale, aggiungendo nuovi habitat che ospitano specie esclusive;

L'alternanza di prati – boschi aumenta il valore estetico (percezione) dell'ambiente naturale, attrazione turisti (ruolo sociale, aumentano le potenzialità di sviluppo dell'economia locale)

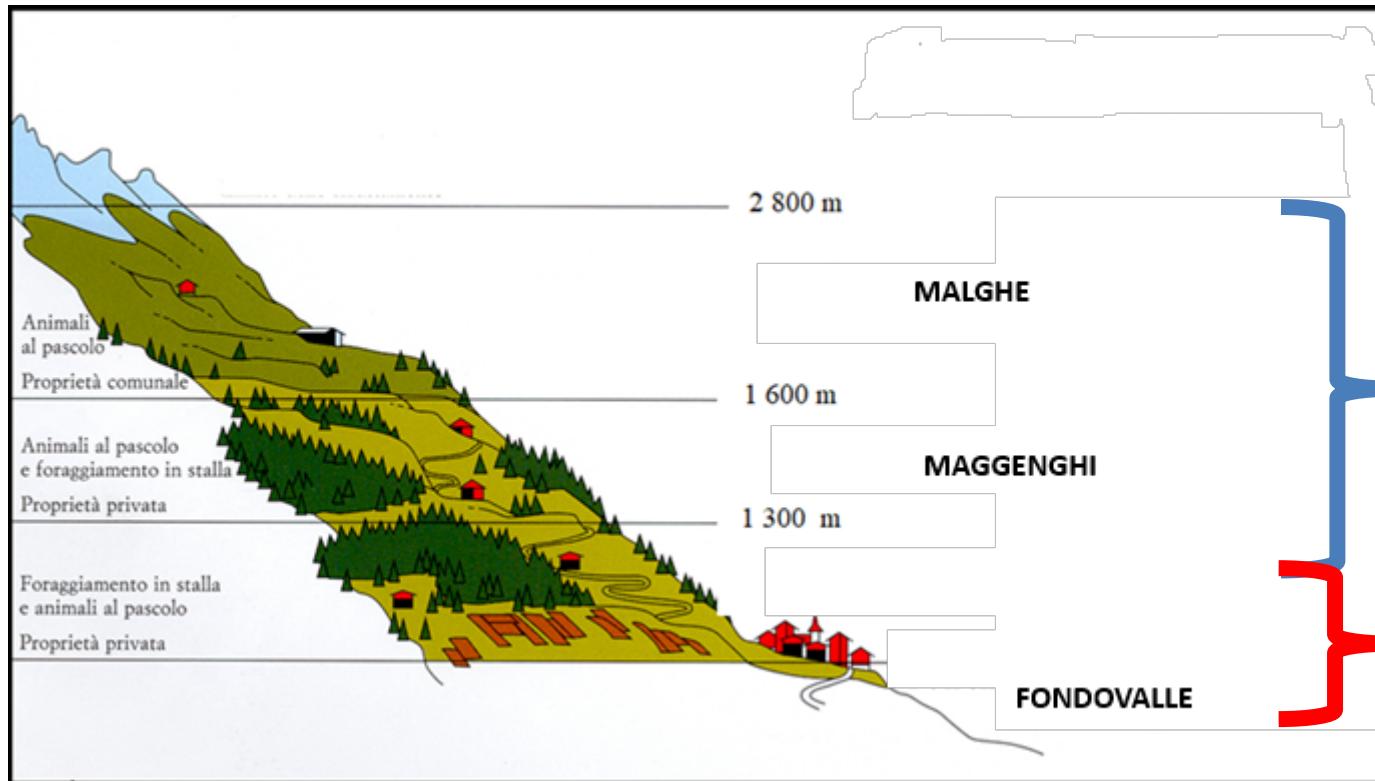
Cartoline e quadri naturalistici





**Come sono cambiate
l'alpicoltura e la
foraggicoltura negli
ultimi 20 anni?**

I PROCESSI IN ATTO

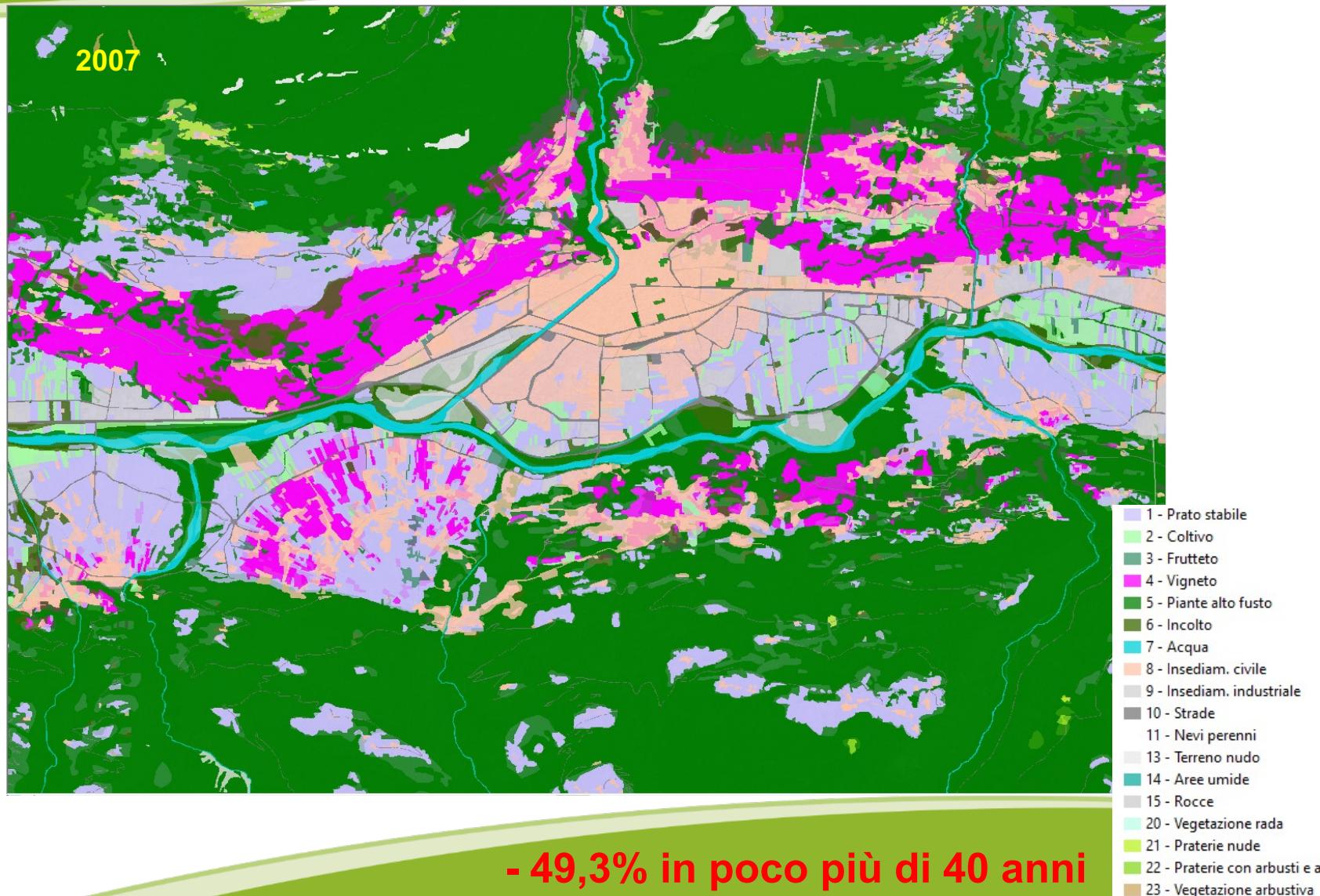


**Abbandono
Estensificazione
Intensificazione**

**Abbandono
Erosione
Intensificazione**

ABBANDONO/EROSIONE

Prati della media valtellina dal 1961 al 2007



PRATI *abbandono*



Perdita di superficie foraggiera, di diversità paesaggistica

PRATI

intensificazione



→ **Perdita di biodiversità**

INTENSIFICAZIONE

eccesso di nitrati, uso trattori molto pesanti

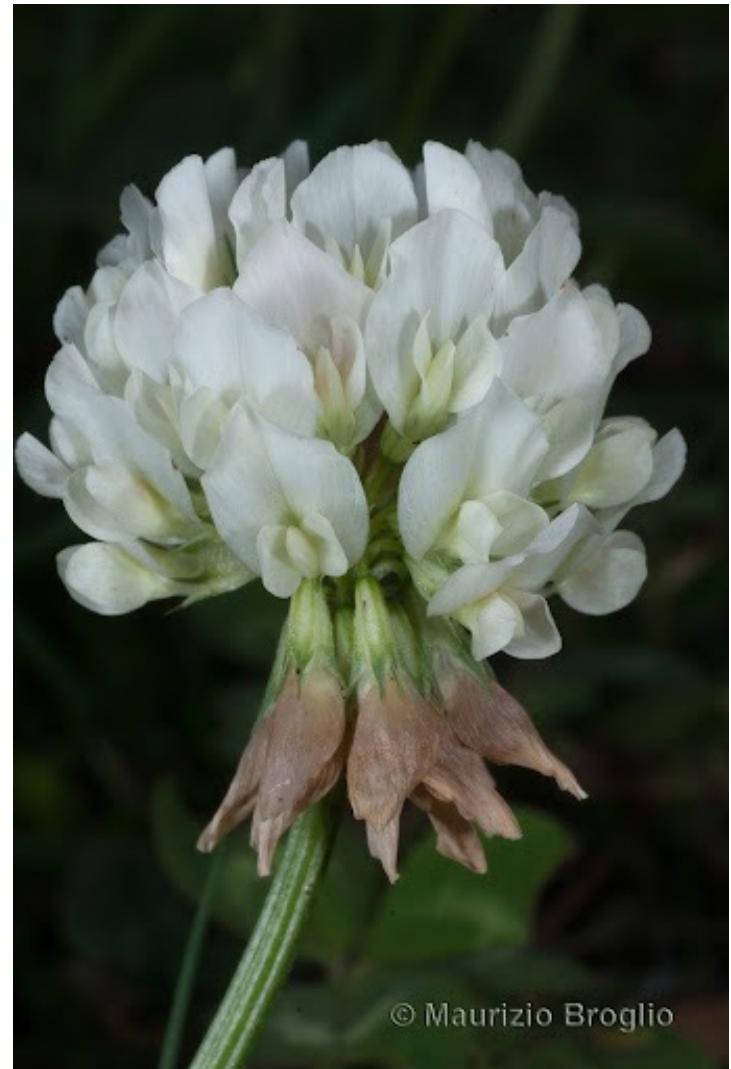


Aumento specie nitrofile, compattazione del terreno

INTENSIFICAZIONE

*uso di genotipi alieni nei miscugli
di trasemina*

Nuovo Miscuglio	2025	
<i>Agrostis Capillaris HIGHLAND</i>	4	DE
<i>Dactylis glomerata AMBA</i>	6	DK
<i>Dactylis glomerata ALDEBARAN</i>	6	DK
<i>Festuca pratensis PARDUS</i>	14	DE
<i>Festuca rubra GONDOLIN</i>	18	DK
<i>Lolium perenne PRANA</i>	10	DE
<i>Lotus corniculatus LEO</i>	1	IT
<i>Phleum pratense COMER</i>	15	DK
<i>Poa pratensis BALIN</i>	18	DK
<i>Trifolium hybridum MENTA</i>	1	IT
<i>Trifolium pratense ALTASWEDE</i>	3	CDN
<i>Trifolium repens KLONDIKE</i>	3	DK
<i>Trisetum flavescens TRISETT 51</i>	1	DE
	100	



→ Inquinamento genetico

INTENSIFICAZIONE

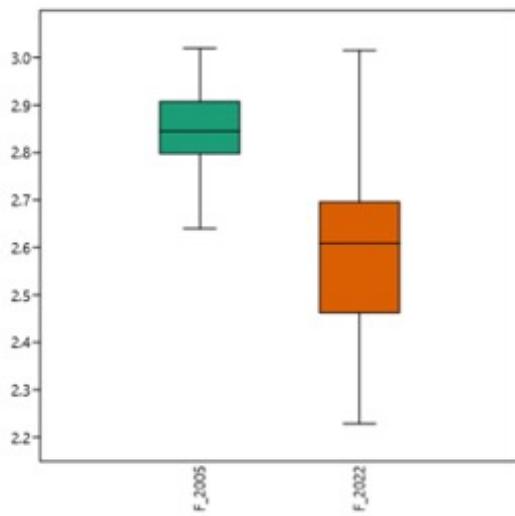
*acquisto di fieno contenente semi di specie
indesiderate*



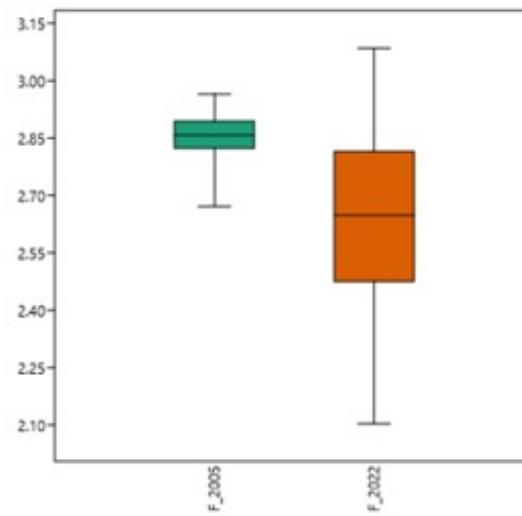
CAMBIAMENTI CLIMATICI

Aumento delle specie termofile

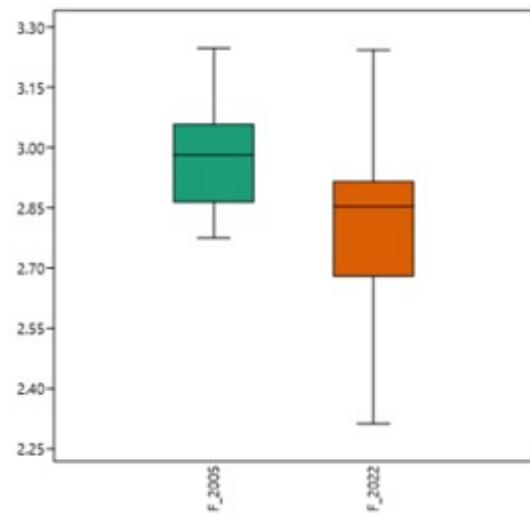
Prati della media valtellina – confronto 2005 - 2022



Prati di fondovalle (n=34) - ***



prati di versante (n=22) - ***



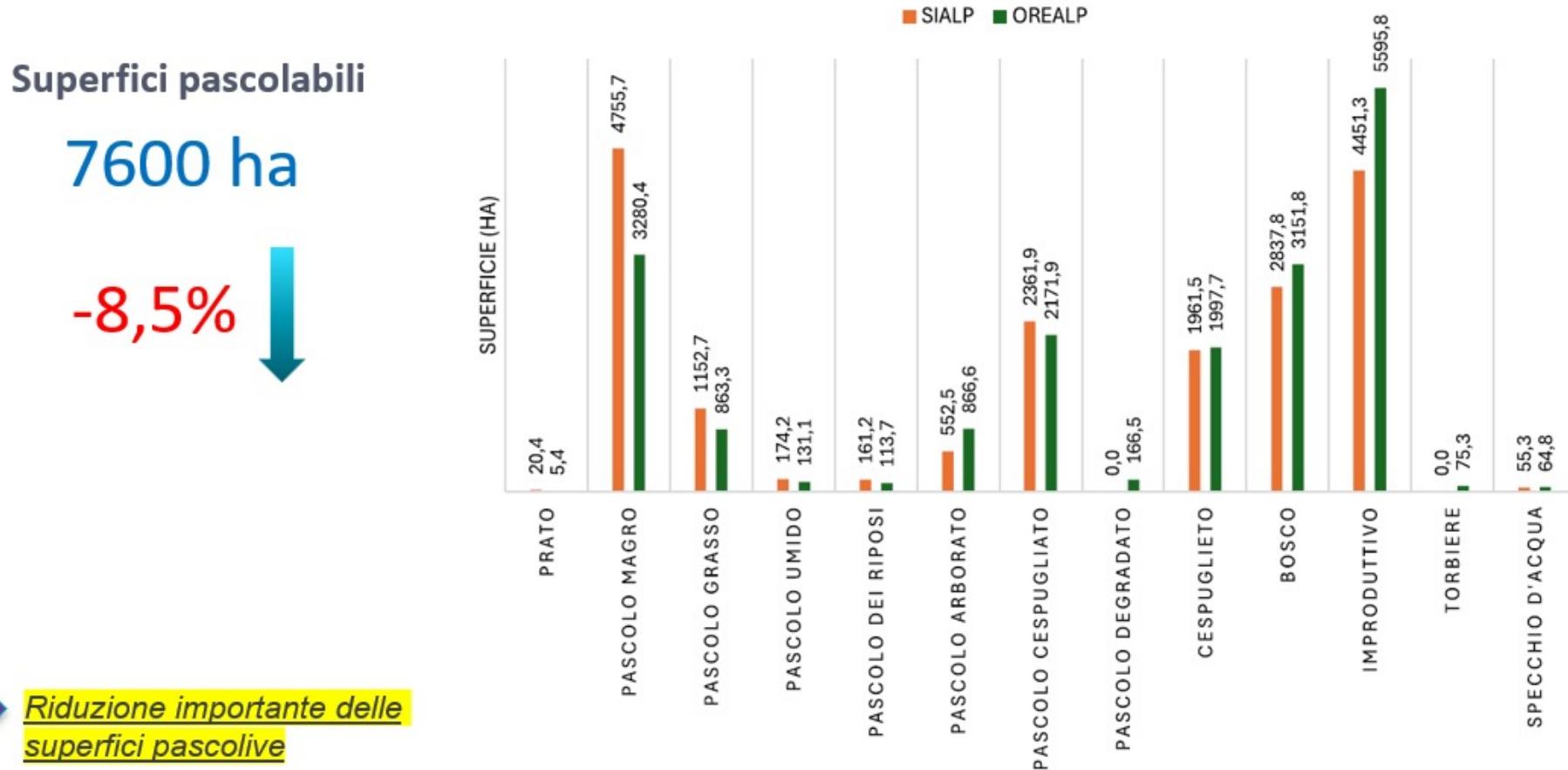
prati di altitudine (n=23) - **

Fig. 5 Indice F (umidità). * $p \leq 0.05$, ** $p \leq 0.01$, *** $p \leq 0.001$, n.s. = non significativo.

PASCOLI

trend superfici pascolive dal 2000 al 2024

Trend superfici pascolive 2000-2024 (campione di 80 malghe)



Riduzione importante delle superfici pascolive

ABBANDONO/USO ESTENSIVO

in arbusto



ABBANDONO/USO ESTENSIVO *proliferazione di specie inappetite*



Cirsium spinosissimum - **SPINOSO**



Carlina acaulis - **SPINOSA**



Veratrum album - **VELENOSA**

ABBANDONO/USO ESTENSIVO

Proliferazione di specie infestanti inappetite



Felce aquilina - dura, ricca di fibre poco digeribili e non appetibile, contiene ptachilosside, una sostanza tossica

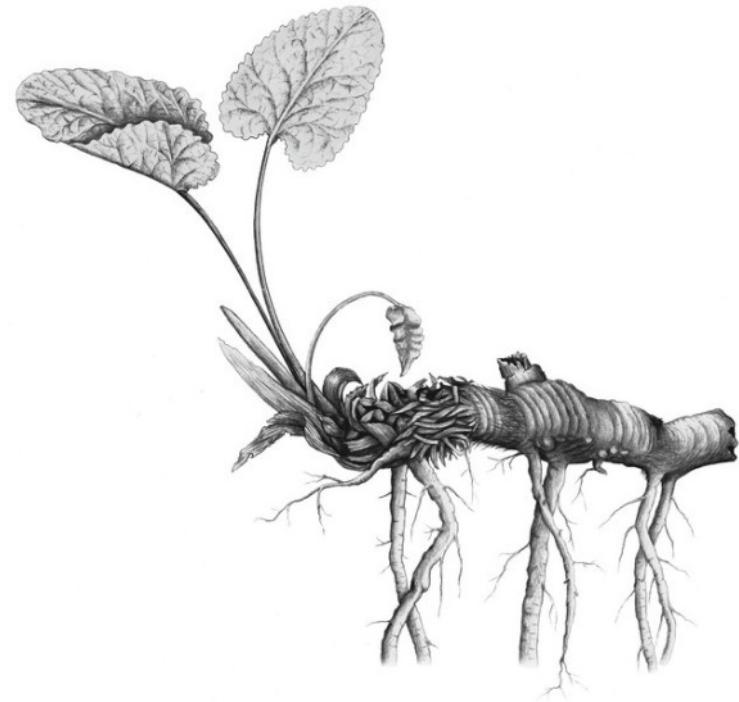
INTENSIFICAZIONE

Pascolamento libero



INTENSIFICAZIONE

Eccessivo stazionamento del bestiame



I romiceti sono formazioni quasi monospecifiche di *Rumex alpinus* (lavazza), che si insedia nelle aree di prolungata stabulazione del bestiame, quali le aree di mungitura o di pernottamento.

Sono aree sottratte al pascolo e molto difficilmente recuperabili; di conseguenza, una gestione buona del pascolo non dovrebbe permettere una eccessiva proliferazione.

CONCLUSIONI



- Prati e pascoli offrono importanti servizi ecosistemici
- Gli agricoltori hanno un ruolo fondamentale nella preservazione di questi habitat
- Un ritorno ad un'agricoltura meno intensiva potrebbe migliorare questo trend
- È necessario intraprendere un percorso di trasformazione che coinvolga tutti i portatori di interesse e che riconosca agli agricoltori il ruolo centrale che hanno, anche attraverso adeguate misure di compensazione
- Infine, importante è curare la comunicazione al grande pubblico affinché abbia gli strumenti per riconoscere e valorizzare i prodotti di qualità che migliorano lo stato di conservazione dei prati e dei pascoli e quindi i loro servizi ecosistemici.